



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

**VISTA** la Legge dell'8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i., recante *“Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTA** la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante *“Nuovi interventi in campo ambientale”*, che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., recante *“Norme in materia ambientale”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nella Regione Siciliana in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2983 del 31 maggio 1999, recante *“Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana”*, con la quale il Presidente della Regione Siciliana è stato nominato Commissario delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza e, in particolare, l'art. 6 che pone in capo al medesimo Commissario le competenze relative alla messa in sicurezza e bonifica delle discariche autorizzate e non più attive, nonché delle aree a qualsiasi titolo divenute discariche abusive e dei siti comunque inquinati per la presenza di amianto;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.12.1999, con il quale le competenze del predetto Commissario sono state estese anche al sistema dei rifiuti speciali, pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientali;

**VISTE** le successive Ordinanze di protezione civile n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22 marzo 2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, artt. 6 e 7, e l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3334 del 23 gennaio 2004, con cui sono state emanate ulteriori disposizioni volte a fronteggiare *“l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani,*

✓ Resp. Div.: Distaso L.  
Ufficio: RiA\_03  
Data: 31/12/2020

bonifica e risanamento dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana”;

**VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3852 del 19 febbraio 2010 recante *“Ulteriori disposizioni per l’emergenza bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, tutela delle acque superficiali e sotterranee, dei cicli di depurazione nella Regione siciliana”*, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011 e del 13 gennaio 2012, con cui il suddetto stato di emergenza è stato prorogato rispettivamente fino al 31 dicembre 2011 e fino al 31 dicembre 2012;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 44 del 29 gennaio 2013, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana”*, che, tra le altre cose, ha intestato alla Regione Siciliana tutte le risorse finanziarie del suddetto Commissario Delegato, appostate sul capitolo n. 2854, per una durata di dodici mesi, poi estesa fino al 4 giugno 2015 con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 158 del 19 marzo 2014, recante *“Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana”*;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 339 del 4 maggio 2016, con la quale è stata disposta un’ultima proroga della contabilità speciale n. 2854 al 28 febbraio 2017;

**VISTO** l’articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha disposto un’ulteriore proroga al 30 giugno 2020 della suddetta contabilità speciale n. 2854 *“... per il proseguimento degli interventi necessari al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati...”*, prevedendo che alla scadenza di detto termine *“... le eventuali somme residue giacenti sulla contabilità speciale n. 2854 sono versate al bilancio della Regione siciliana per il completamento degli interventi di cui al medesimo comma 1”*;

**VISTO**, in particolare, il comma 3 dell’articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha previsto che l’utilizzo delle risorse della contabilità speciale *“... già trasferite dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e non disciplinate in precedenti accordi di programma, è subordinato alla sottoscrizione di uno o più accordi di programma tra il medesimo Ministero e la Regione siciliana, da stipulare entro il 31 dicembre 2020”*;

**VISTO** l’articolo 14, comma 4, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2020 della scadenza al 30 giugno 2020, prevista dal predetto articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

**VISTE** le note prot. 50022 del 11.12.2020, prot. 52153 del 22.12.2020 e prot. 52706 del 28.12.2020, con cui la Regione Siciliana ha trasmesso un elenco di cinque interventi finanziati con risorse rinvenute nella contabilità speciale n. 2854, per un importo complessivo pari a € 3.483.502,11, da disciplinare in uno specifico Accordo di Programma da sottoscrivere ai sensi del predetto art. 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

**CONSIDERATO** che i predetti interventi proposti dalla Regione Siciliana, pur non ricadenti nel perimetro dei Siti di Interesse Nazionale, si configurano come interventi di bonifica di elevata rilevanza ambientale;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto articolo 15-ter della Legge 28 febbraio 2020, n. 8, sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma finalizzato a disciplinare le risorse attualmente appostate sulla contabilità speciale n. 2854 per il finanziamento degli interventi sopra richiamati;

**VISTO** l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree nel territorio siciliano, sottoscritto in data 31.12.2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana, il cui valore ammonta a complessivi € 3.483.502,11, a valere su risorse appostate sulla contabilità speciale n. 2854 della Regione Siciliana;

**TENUTO CONTO** che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2019, n. 363, concernente *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale e non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*, rettificato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 marzo 2020, n. 54;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 marzo 2020, n. 67, di approvazione della Direttiva generale recante *“Indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2020”*;

**VISTO** quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.04.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

**RITENUTO** di dover approvare il suddetto Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree nel territorio siciliano, sottoscritto in data 31.12.2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana.

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree nel territorio siciliano, sottoscritto in data

31.12.2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana, il cui valore ammonta a complessivi € 3.483.502,11, a valere su risorse appostate sulla contabilità speciale n. 2854 della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i riscontri di competenza

**Il Direttore Generale**

**Giuseppe Lo Presti**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)